RISPOSTA al compagno Banfi

(Continuazione dalla 1. pagina)

Ma io, ripeto, non ho pronunciato quelle parole, e non le avrei dette neppure per far piacere al compagno Banfi e dargli modo di illuminare ancora i suoi lettori. Dal resoconto stenografico degli atti del Congresso riporto integralmente le mie frasi: «Ho sentito dire che la scuola deve formare l'uomo moderno. Io non so che cosa sia questo uomo moderno. La scuola deve formare l'uomo capace di guardare dentro di sè e attorno a sè. A formare l'uomo moderno provvederanno i tempi in cui egli è nato. Ogni uomo è moderno nell'epoca in cui vive». L'uomo di tutti i tempi, l'uomo «ideale, immagine ipostatica della cultura di un tempo», non c'è. E mi rincresce di non poter conservare questi mulini al vento al torneo polemico di Banfi. Ogni epoca ha i suoi uomini, ha le molteplicità dei suoi uomini che corrisponde a una molteplicità di stati e di interessi sociali. Nient'altro ho detto e ho voluto dire.

Quanto al latino, allo studio della grammatica latina, mi domando come mai il Banfi in questa sua adorazione della realtà concreta e in questa sua avversione per l'astratto non involga pure la matematica la quale, nell'insegnamento elementare e disinteressato che si ritiene proprio della scuola formativa, passa per ultimo dalla linea dell'astrazione al campo sperimentale e pratico, mentre col latino si passa continuamente fin da principio dall'astrazione grammaticale alla rappresentazione concreta di parole e di frasi.

Il Banfi vuole che «i nostri ragazzi imparino veramente a leggere, a scrivere, a parlare la lingua viva», e nello stesso tempo aggiunge che «il novanta per cento degli uomini sono dei balbuzienti». Se questo è, è da domandare se anche nell'apprendimento delle lingue, come in molti casi della vita, i morti non aiutino i vivi a crescere e a sostenersi. Ma lasciamo stare il latino. Per finire, una sola domanda reale, concreta, vorrei rivolgere a Banfi: dopo questi splendidi miraggi di novità, dopo questi balenii annunziatori di intelligenze e di provvidenze psicologiche e pedagogiche, si può sapere che cosa di reale, di concreto, si dovrebbe insegnare in queste scuole che devono educare e formare — ahimè! — «i figli del nostro popolo?».

Si insegni quello che parrà necessario insegnare. Purchè ci si intenda su un punto: che queste scuole per i figli del popolo non facciano pensare ad altre scuole riservate ai figli dei signori.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

177 alti funzionari collocati a riposo

Domenica è tornato a riunirsi al Viminale il Consiglio dei Ministri, sotto la presidenza dell'on. De Gasperi.

Il Consiglio ha proseguito l'esame della proposta di collocamento a riposo di dipendenti statali appartenenti ai primi cinque gradi.

Complessivamente 177 funzionari delle varie amministrazioni sono stati collocati a riposo. La sola amministrazione della Pubblica Istruzione ha collocato a riposo una quindicina di funzionari. Ai colpiti dal provvedimento è data facoltà di ricorrere al Consiglio dei Ministri entro quindici giorni dalla notifica del collocamento a riposo, per il tramite del Ministero da cui dipendono.

Il Consiglio ha poi proceduto alla nomina degli ex-deputati aventiniani Capra e Ferrari a membri della Consulta Nazionale ed ha approvato un provvedimento proposto dal Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, col quale le tariffe postali e telegrafiche vengono raddoppiate a partire dal 1. febbraio prossimo.

La seduta del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle 14,30

LA COMMEMORAZIONE DI A. COSTA

L'unità della classe operaia richiesta da comunisti e socialisti

IMOLA, 21. — La commemorazione ufficiale del 35 anniversario della morte di Andrea Costa ha richiamato a Imola una grande folla.

Ha preso la parola il compagno Scoccimarro, il quale ha ricordato la figura di Andrea Costa rievocando la sua vita di uomo, di apostolo, le lunghe lotte, i duri sacrifici, l'esilio. Oggi — ha affermato Scoccimarro — quello che fu l'ideale di Andrea Costa — un'unica organizzazione politica dei lavoratori italiani — ritrova nell'attuale realtà storica le condizioni favorevoli per potersi realizzare.

Alvisi per il P.S. ha ricordato l'opera svolta da Andrea Costa, ed ha proseguito auspicando l'unione di tutte le forze lavoratrici che fanno parte dei due grandi gruppi proletari: il Partito socialista e quello comunista. Questa parte del discorso è stata accolta da vive ovazioni e da grida di «Fusione!», «Partito unico», che sono salite dalla piazza e dalle vie gremite.

I demo-cristiani lombardi favorevoli ai blocchi nelle elezioni amministrative

MILANO, 21

Il direttore di *Democrazia*, settimanale lombardo della D. C., Luigi Meda, in un articolo di fondo, critica la deliberazione adottata dal Consiglio Nazionale della DC. di presentarsi isolatamente alle elezioni amministrative e invita il proprio partito a considerare invece l'opportunità di procedere alla formazione di blocchi con partiti che abbiano in comune con la Democrazia Cristiana il programma amministrativo.

Comunicato

La Commissione Centrale Elettorale invita i Comitati Provinciali a dare urgentemente comunicazione nella fissazione delle elezioni nell'ambito delle rispettive provincie, con l'indicazione della data e con l'elenco dei Comuni nei quali le elezioni stesse avranno luogo.

Per la Direzione del P.C.I.
La Commis. Centrale Elettorale
U. TERRACINI

Cronaca di Roma

IL PREZZO DELL'ACQUA

Strano regolamento che risale al 1870

Si discute stamane in Prefettura il prezzo di utenza dell'acqua. La richiesta d'aumento presentata dalla Società Acqua Pia Antica Marcia è già stata ridotta nella precedente riunione del Comitato Provinciale Prezzi dal 125 al 135 per cento. Si tratta ora di stabilire il nuovo prezzo che, tenendo conto delle necessità di bilancio della società, tuteli il diritto dei consumatori a godere di un servizio efficiente.

Prima dell'attuale disservizio gli utenti romani disponevano di un flusso totale di acqua di 4500 litri al secondo mentre oggi ne dispongono di appena 3500. A che cosa è dovuta la diminuzione? Secondo la società alla diminuzione di flusso delle sorgenti. Secondo i tecnici del Comune le cause dell'attuale disservizio andrebbero ricercate invece nelle modifiche di portata effettuate in questi ultimi anni alla rete nel difetto di manutenzione che provoca frequenti perdite di acqua e nei fabbisogni militari. Esiste anche, senza dubbio, una diminuzione di flusso delle sorgenti, ma sta di fatto che la Società nulla ha fatto per migliorare il servizio.

Questi difetti non sono stati rilevati soltanto dai tecnici del Comune. In data 23 novembre 1945 il Ministero dei LL. PP. inviava alla Società una lettera con la quale la si diffidava ad eseguire tutti quei lavori ed operazioni che risultassero necessari per eliminare le lamentate interruzioni e sospensioni nella distribuzione dell'acqua.

La Società ora propone le seguenti misure: 1) Controllo di tutta la rete, 2) regolarizzo completo di tutte le utenze, 3) riduzione della grandezza dell'oncia (riduzione cioè del flusso dell'acqua agli utenti). Questi provvedimenti che consentirebbero di ridare acqua a quelle zone che da mesi sono costrette a farne a meno, richiedono l'organizzazione di squadre di fontanieri, l'impianto di servizi nuovi; richiedono sopratutto che i dirigenti della Società rimettano in moto i loro cervelli, cosa improbabile, fino a quando l'Acqua Marcia godrà dell'attuale situazione di monopolio che assicura ai suoi azionisti lauti profitti.

Questa situazione di privilegio è garantita da uno strano regolamento che risale nientemeno che al 1870. Una parziale revisione di questo regolamento è indispensabile. Occorre per lo meno abolire la clausola secondo la quale l'utente deve sempre pagare il canone abbia o non abbia acqua.

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE IN PROVINCIA DI ROMA

In 30 comuni si voterà il 10 marzo

Un prossimo decreto fisserà per il 17 marzo la data delle elezioni in un secondo gruppo di comuni - Nella Capitale molto probabilmente le elezioni ritarderanno ancora di alcune settimane

Il Prefetto di Roma ha emanato ieri il decreto che fissa la data delle elezioni amministrative per domenica 10 marzo 1946 nei seguenti comuni della provincia:

Affile - Arcinazzo Romano - Canterano - Rossa Canterano - Vallepietra - Jenne - Licenza - Roiate - Anzio - Nettuno - Castelgandolfo - Nazzano - Sambuci - Casape - Cerreto Laziale - Marcellina - San Polo de' Cavalieri - Castel Madama - Morlupo - Ponzano - Filacciano - Mentana - Palombara Sabina - Monteflavio - Montelibretti - Montorio Romano - Moricone - Nerola - Frascati - Rocca Priora.

E' imminente la pubblicazione di un successivo decreto che stabilirà per il 17 marzo 1946 le elezioni in un secondo gruppo di comuni le cui liste elettorali sono in via di approvazione. Fanno parte di questo secondo gruppo i seguenti comuni:

Albano Laziale - Campagnano di Roma - Capena - Fiano Romano - Marino - Mazzano Romano - Palestrina - Rignano Flaminio - S. Gregorio da Massola - Rocca di Papa - Anguillara Sabazia - Canale Monterano - Bracciano - Manziana - Montecompatri - Trevignano Romano - Percile - Ariccia - Genzano - Lanuvio - Nemi.

Con ogni probabilità le elezioni a Roma non potranno aver luogo entro marzo. Il lavoro di compilazione delle liste che comprendono come abbiamo già dato notizia circa 960.000 elettori è stato ultimato, ma numerosi ricorsi sono ancora in pendenza presso le commissioni mandamentali. Dal momento che questo lavoro di revisione richiederà ancora qualche tempo è improbabile che il manifesto del sindaco che avvisa i cittadini della data delle elezioni riesca a precedere di 45 giorni l'ultima domenica di marzo (intervallo richiesto dall'art. 19 del D.L.L. 7 gennaio 1946).

Intanto l'Ufficio Elettorale della Prefettura per evitare un eccessivo affollamento nelle sezioni elettorali, a ognuna delle quali sono assegnati circa 1000 elettori, ha disposto che siano collocate in ogni seggio quattro cabine elettorali.

Vino a 48 lire

A seguito degli accordi intercorsi con la SoPrAl la Direzione Generale delle Ferrovie dello Stato tenuto conto delle necessità alimentari della Capitale, ha aderito alla organizzazione di tradotte periodiche per la introduzione a Roma di quantitativi di vino.

La SoPrAl ha predisposta l'organizzazione di tale approvvigionamento e domenica 20 corrente sono giunte le prime tradotte che un carico di circa 5000 quintali di vino.

La disponibilità che a mano a mano verranno formandosi saranno utilizzate per l'approvvigionamento di convivenze categorie speciali di lavoratori.

Il prezzo del vino è fissato a L. 48 il litro, franco magazzino.

I «partigiani» di v. dei Foraggi rinviati a giudizio

Il capitano Valvassori ed il tenente Picconcelli, che furono arrestati nel giugno 1945, perchè appartenenti alla nota banda di falsi partigiani di via dei Foraggi, sono stati scarcerati. Le indagini eseguite a loro carico da parte dell'autorità giudiziaria hanno infatti messo in luce l'autenticità dell'attività patriottica svolta dai due ufficiali. In particolare, il Picconcelli operò per circa un anno sui monti della Liguria. A lui ed al capitano Valvassori si debbono la cattura di quel tale Urbani, che si uccise cadendo da una finestra del «Comando», e l'arresto di Salvarezza.

E' stata ordinata anche la scarcerazione di altri partigiani riconosciuti tali. Il giudice Carducci sta invece proseguendo all'istruzione del processo contro quei dirigenti e ospiti di via dei Foraggi, che effettuarono rapine, violazioni di domicilio e sequestri di persone.

Fra pochi giorni l'istruttoria sarà rimessa alle Assise per il rinvio a giudizio.

Gas anche la sera

Migliora la situazione dell'energia elettrica

In seguito all'arrivo di carbon fossile è stato disposto che l'erogazione del gas a pressione normale per la città di Roma dal giorno 20 corrente sia elevata a 2 ore giornaliere e precisamente dalle ore 12 alle 13,30 e dalle 19,30 alle 20.

Anche la situazione dell'energia elettrica è migliorata in questi ultimi due giorni in seguito alle pioggie che, alimentando i serbatoi ad acqua fluente delle centrali della S.R.E. e dell'A.C.E.A., ne hanno aumentato la potenza da 750.000 kwh. a 1.250.000 kwh. E' stato in tal modo possibile ritardare l'applicazione dei turni per la città di Roma.

Il primo C. L. N. rionale distribuisce pane sequestrato

Il giorno 20 gennaio la commissione popolare di controllo del rione Prenestino ha effettuato un sequestro di pane bianco che è stato distribuito dal Centro rionale alle famiglie bisognose del quartiere.

5000 richieste per Modena

Al Comitato Organizzatore per l'invio di bambini a Modena sono pervenute circa 5000 domande. Il numero dei posti disponibili è come si sa di 3500. Il Comitato Organizzatore farà dei passi presso la Federazione Comunista di Modena per cercare di ottenere altri posti. In caso ciò non sia possibile, le richieste che superano il numero già fissato non potranno essere accolte.

Sul fronte del lavoro

Lo sciopero dei poligrafici e degli ospedalieri - Gli edili hanno diritto alla gratifica natalizia - L'accordo per i lavoratori del commercio - Un comizio di reduci ed un passo della C. d. L.

Questa mattina avrà inizio lo sciopero dei poligrafici, che sarà però limitato a quelle tipografie i cui proprietari non abbiano accettato le richieste dei lavoratori, a cui intanto hanno aderito tutte le tipografie dei quotidiani, il Poligrafico dello Stato e diecine di altri stabilimenti industriali. Circa 7000 operai grafici hanno così già ottenuto un aumento di 7 lire orarie per 8 ore di lavoro agli uomini e 3,50 alle donne. Per i quotidiani che hanno un orario di lavoro ridotto l'aumento è di 56 lire giornaliere agli uomini e 28 alle donne. Allo stesso aumento ed in identica misura hanno diritto gli impiegati e le impiegate delle aziende in cui è stato raggiunto l'accordo.

Le maestranze che entreranno in sciopero questa mattina sono convocate alle ore 10 nei locali sociali.

* * *

Si sviluppa intanto la vasta agitazione già in atto tra i lavoratori dell'edilizia, i quali, oltre ad essere i peggio retribuiti di tutte le categorie, non hanno ancora ottenuto nella maggioranza dei casi la gratifica natalizia, malgrado l'accordo stipulato in proposito tra la C.G.I.L. e la Confindustria. L'Associazione Costruttori sostiene che le imprese associate non debbano pagare la gratifica finchè essa non venga contabilizzata da parte degli Enti appaltanti, ma i lavoratori edili non possono attendere e tanto meno rinunciare a quanto è stato già ottenuto dalla maggioranza degli altri lavoratori. L'agitazione è vivissima specialmente tra gli operai addetti al ripristino delle linee ferroviarie, che non hanno ricevuto neppure un acconto sulla gratifica natalizia.

Ieri mattina gli operai delle Ditte Gentili dello Scalo Tiburtino II e quelli della Ditta Valentini allo Scalo S. Lorenzo hanno sospeso il lavoro. Lo sciopero minaccia di estendersi agli altri cantieri dell'armamento ferroviario.

L'altro giorno intanto si sono riunite tutte le Commissioni Interne degli edili per l'esame delle trattative per un adeguamento salariale in corso tra il Sindacato e l'Associazione Costruttori; trattative attualmente sospese perchè l'Associazione padronale ha posto anche in questo caso come condizione, un accordo con gli enti appaltanti per la revisione delle tariffe di appalto.

* * *

Un'altra categoria in sciopero è quella degli ospedalieri. Fin da ieri l'agitazione si è intensificata e l'astensione del lavoro si è protratta di un'ora. Ieri mattina circa un migliaio di ospedalieri si sono riuniti alla C. d. L. e si sono recati al Viminale, dove una commissione è stata ricevuta dal Sottosegretario agli Interni Spataro. Gli ospedalieri hanno fatto presente che l'aumento di lire 1500 già ottenuto tempo fa è stato riassorbito dal provvedimento generale di aumento agli impiegati dello Stato dell'ottobre scorso ed hanno pertanto chiesto che le 1500 lire non siano comprese nel computo.

L'agitazione dei lavoratori non ha però ostacolato il normale lavoro negli ospedali.

* * *

Un accordo è stato invece raggiunto tra il Sindacato Lavoratori del Commercio assistito dal Segretario Camerale Buschi, e l'Unione Commercianti. E' stato deciso un aumento sulla contingenza, decorrente dal 16 febbraio 1945, del 70 per cento per le categorie C-D-F-F, e del 90 per cento per le categorie A B. L'aumento entra in vigore dal 1 gennaio 1946. Il periodo precedente al 1. gennaio si intende sanato con i due acconti già stabiliti i quali dovranno essere corrisposti di diritto. Con questo accordo vengono ad essere accontentate tutte le categorie dei lavoratori del commercio che ancora non avevano ottenuto soddisfazione per le loro richieste, continuano solo le trattative, peraltro a buon punto, per dipendenti dai pubblici esercizi (bars, caffè, ristoranti, alberghi, ecc.)

* * *

Si è svolto domenica alle 10 alla Basilica di Massenzio un comizio a cui hanno partecipato 2 500 reduci.

Hanno parlato il dott. Rocco, l'avv. Paleani ed infine il Presidente dell'Associazione Tamagnini, sollecitando provvedimenti che avviano al lavoro le masse di reduci disoccupate. Hanno portato l'adesione della C.G.I.L. e della C. d. L. rispettivamente i compagni Bibolotti e Massimi. Alle 13, sciolto il comizio, una commissione di cui faceva parte l'on. Tamagnini è stata ricevuta dal sottosegretario agli Interni Spataro.

* * *

Ieri sera la C. E. della C. d. L. si è riunita per esaminare le ampie agitazioni che investono tutti o quasi i lavoratori romani. I rappresentanti dei lavoratori romani hanno discusso i problemi dei loro organizzati attualmente in agitazione: edili, ospedalieri, reduci e disoccupati.

La Segreteria Camerale si recherà oggi al Ministero dell'Interno e prospetterà in tutta la sua gravità la situazione dei reduci disoccupati che richiede un urgente intervento del ministero stesso.

All'Università

Proseguono alla Città Universitaria i dibattiti in preparazione del Congresso Universitario. Oggi alle 16 il prof. A. Carlemolo parlerà nell'aula I di Lettere sul tema: «Università vecchia e nuova».

VELIO SPANO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A
Via IV Novembre, 149
I manoscritti non pubblicati non si restituiscono
Cooperativa Distribuzione Quotidiani
Concessionaria per la vendita in Roma

Per "l'Unità,,

Somma precedente L. 8 808.706

Sezione Comunista di Albano Laziale 6.400, Terza Cellula Sezione di Schieti 69, un gruppo di compagni di Popoli 55, Sezione Comunista di Fossoli 40, Sezione Celio Di Tommaso 15, Morelli 10, Gina 10, Angela L. 10, Pierilli 10, Borgogni 10, N.N. 10, Codilupi 10, Grigioni 100, Giancola L. 20, Mogi 10, Papparello 10, Profili 10, Mazzuca 20, Fior 60, Sugnesi 30, Giannotti 20, Borzo 50, Contardi 10, De Angelis 10, Tutco 10, Giannotti 10, Ramici 20, Giannotti 20, Lilli 20, Buggilli 20, Forconi 50, Ambreti 30, Varesi 30, Sezione Carmignanello (Zona di Prato) 2 000, Sezione Monterotondo di Roma I Cellula 200, II Cellula 137, III Cellula 305, IV Cellula 267, V Cellula 345, VI Cellula 345, Sezione Gozzoli della Federazione Fiorentina: raccolte dal compagno Bornaghi Giuseppe 615, raccolte dal compagno Maggi Alfredo 60, raccolte dal compagno Bertini Bruno 200, raccolte dal compagno Del Vita Ezio L. 1.117, raccolte dal compagno Frutini Luigi 300, raccolte dal compagno Fossi Elio 1.015, raccolte da Iorgogno Anton Giovanni Primo 92, Cooperativa Dario Prilli di Pontassieve L. 2.500.

Somma totale L. 8 8[illegible]

Rinunciando compenso loro dovuto per riproduzioni fatte al fuoricino dell'Unità, la Cooperativa Dario [illegible] sottoscrive somma di lire 2.500.

La Sezione Comunista di Albano Laziale salutando il V. Congresso Nazionale del Partito offre all'Unità la somma di L. 6.100.

La Sezione di Gozzoli (Firenze) ha raccolto la somma di L. 7 687 per il giornale dei lavoratori.

Per iniziativa della Sezione di Carmignanello della Zona di Prato sono state raccolte L. 2 000 per il giornale del popolo.

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA «S. P. I.»

Via del Parlamento n. 9 - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8.30-18;

Via del Tritone n. 7[illegible], 76, 78, tel. 46-554 (ang. via F. Crispi), ore 9-19;

Soc. VIAT - Via Leonida Bissolati (ex XXIII Marzo) n. 22 Telef. 48-292

9 Mobili L. 12

ASSORTIMENTO colossale mobili, tappeti e lampadari, soprammobili classici [illegible] Fabbrica Balducci Corso [illegible] 41

18 Vend. app., neg. e loc. L. 12

A.A. APPARTAMENTI Via Balbo (Trieste) vendonsi 1 camera, accessori 250.000; 2 camere accessori 150.000, tre camere [illegible] 4 camere accessori 250.000. Ieri, Mercedes 37

A.A. APPARTAMENTO otto camere e [illegible] matrimoniale vendesi 350.000. Ieri, Mercede 37

BIXIO
VIA SISTINA, 37 p.p.
PELLICCERIE DI FIDUCIA
VENDITA IN 12 RATE
PREZZI IMBATTIBILI

PELLI - TELE - DERMOIDI
per tutte le applicazioni
CARROZZERIE - BORSETTE
Legatoria - Mobili
G. M. FORZA
VIA BORGOGNONA, 25 - ROMA
(9-13 e 15-18)

UFFICI VIAGGI FAVA
GENOVA - ROMA
Partenze in torpedone da ROMA
per
GENOVA e S. REMO
Martedì - Giovedì - Sabato
alle ore 17
Prenotazioni e biglietti:
AMERICAN EXSPRESS COMPANY
Piazza Mignanelli (ang. P. Spagna)
Telefoni 67-741 - 67-443 - 61-401

ACQUA DI ROMA
antica rinomata efficacissima specifica per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Si acquista presso Ditta Nazzareno Poleggi via della Maddalena 50, vicino alla Chiesa, unico recapito di vendita di Roma. Per guardarsi dalle numerose contraffazioni esigere il nome della ditta Poleggi e la marca di fabbrica depositata «LEPA». In Grosseto presso Dott. F. SFERRI, Piazza Vittorio Emanuele. In Albano Laziale presso PARISI, Corso A. F.

CUOIO L. 1.200
Semenze L. 245 - Broccame L. 150
ROMA - VIA NIZZA N. 42 - ROMA

Dieci lezioni bastano per imparare perfettamente a Pagamento a risultato ottenuto Insegnamento ultime danze BOOGIE WOOGIE SWING dal Maestro Santinelli, via E. Q. Visconti 55 tel. 351.697 (P. Cavour) Corsi anche per corrispondenza, unico grande successo Esc. Brevetti Inter.

BALLARE

ANNUNZI SANITARI

Dott. DAVID STROM
SPECIALISTA DERMOSIFILOPATICO
MALATTIE VENEREE E PELLE
VIA COLA DI RIENZO 152 Tel 34-501
(feriali 8-20 - festivi 8-12)

Prof. Dott. G. DE BERNARDIS
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 9-12 - 16-19; festivi 10-12
VIA PRINCIPE AMEDEO N. 8, ang. Via Viminale (presso Stazione)

Dott. F. NASISI VENEREE e PELLE
V. Colonna Antonina 41 (p.zza Colonna)
Telef. 61-792 - Fer. 11-14 - Fest. 10-12

Prof. D'AMICO
OCULISTA
Via Farini 8 - 42-450 - Ore 8-11

Dott. LI VIRGHI
Specialista in urologia (malattie genito-urinarie) - Via Tacito n. 7 (Piazza Cola Rienzo) 9-14 17-20 - Tel 381-049

ULCERA GASTRO-DUODENALE
Cura Medica propria
Richiedere Opuscolo Gratuito
Dott. SCHIBUOLA
Roma - Via dei Volsci, 103
Bologna - Via Marsili 17, tel. 42.529

Dott. G. DELLA SETA
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Via Arenula 29 Telef. [illegible]

Dr. ELIO DEL GIUDICE
DERMOSIFILOPATICO
Specializzato PELLE e VENERE nell'Università di ROMA
Via Nazionale 230 (ang. Via Farini)
Tel. 40-184 - Orario 8-13 - Fest. 8-12

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 38 (p.p. int. 3) ore 9-12 16-19

Dott. ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE
CORSO UMBERTO, n. 504
Telef. 61-929 - Ore 8-20

Gabinetto Medico Chirurgico
Dott. L. COLAVOLPE
Dell'Università di PARIGI
VENEREE - PELLE
VIA CIOBERTI 30 (presso S'Giovanni)

Dott. THEODOR LANZ
VENEREE - PELLE
Via Cola di Rienzo 152 - Tel. 34-501
(fer. ore 8-20 - fest. ore 8-13)

DA UN TRIBUNALE ALL'ALTRO

Umberto Salvarezza in Corte d'Appello

Il processo Tirone rinviato a sabato - L'interrogatorio dei rapinatori del professor Marol

Dei tre processi per cui c'era appuntamento ieri, uno ha mancato. Ha mancato per la persistente indisposizione del giudice De Paola e per gli impegni dello avv. Nicolaj: il processo Tirone è stato infatti rinviato a sabato prossimo; speriamo che per quel giorno stiano tutti in buona salute.

Ad otto mesi di distanza abbiamo rivisto il Corte d'Appello Umberto Salvarezza: questa volta, però, non sorride, non si agita e non s'incensa». Appare stanco ed invecchiato, il suo occhio strabico ha acquistato uno sguardo ancor più bieco. Il «guercio» di via Fornovo è comparso in Appello per la discussione del ricorso da lui presentato, avverso la condanna a sette anni di reclusione. La mite pena non lo ha soddisfatto e non ha soddisfatto neanche il P. M. Guarnera, il quale ha appellato a sua volta, chiedendo una condanna più severa.

Il curriculum vitae del delinquente Salvarezza è troppo noto ai nostri lettori perchè lo si debba qui ripetere diffusamente. Basterà ricordare che Salvarezza cominciò come tutti i grandi uomini con uno spillo: la falsa tessera di partigiano e arrivò al milione, anzi ai milioni, generosamente a lui elargiti da chi aveva interesse alle sue manovre di provocatore e da chi lui ricattava.

Il partito che egli organizzò a Roma, funzionò da vera centrale di provocazione ai danni dei partiti democratici. Alla azione provocatoria Salvarezza continuò con una criminosa attività di delinquente comune, legandosi alla malavita romana e ricattando per milioni numerosi industriali compromessi col fascismo.

In seguito alla nota campagna del *l'Unità*, Salvarezza fu finalmente arrestato il 4 febbraio 1945. Il 16 aprile si iniziò il processo dinanzi alla VII Sezione penale e, dopo venti giorni, si giunse al noto verdetto.

Il *truffatore* ed il *ricattatore* Salvarezza se la cavò con soli sette anni: il *provocatore politico* è rimasto tranquillo e indiscusso. Eppure non si era detto che anche l'attività politica sarebbe stata messa sotto processo?

Nell'udienza di ieri il Presidente della VI Sezione d'Appello, Marinucci Bonifazi ha letto la relazione sui ricorsi e del Salvarezza e del dott. Guarnera.

Indi, dopo un'animata discussione tra la Corte e la difesa per decidere chi dovesse parlare per primo, se i difensori, il P. M. o la P. C., è stato deciso di rinviare tutto a domani, stante anche il mancato arrivo degli avvocati.

In altra sede, infine, cioè presso il Tribunale Militare a Castro Pretorio, è stato rinviato il processo contro i rapinatori del prof. Marol. Lo studente Ferrari, il «condannato a morte» della banda, è sempre inafferrabile, ma l'interesse del pubblico non è venuto meno. Nella prima udienza si è svolto l'interrogatorio degli imputati Fantarchiotti, Ripante, Atzori, Sacchi, D'Achille, i quali hanno concordemente dichiarato di aver compiuto la rapina per poter sopperire ai sempre crescenti bisogni di alcune bande di partigiani del Lazio. Invitati però dal generale Fantoni, presidente del Tribunale, a fare i nomi dei loro superiori, gli imputati non hanno saputo riferire nulla di preciso.

Sia il ricorso di Salvarezza che il processo «Marol» occuperanno varie udienze.

Offerte di lavoro

All'Ufficio di Collocamento, viale Aventino già viale Africa n. 26, sono pervenute le sottoindicate richieste di lavoro.

I lavoratori iscritti nelle liste dei disoccupati della indicata qualifica professionale, possono presentarsi all'Ufficio stesso (ore 8) per essere avviati al lavoro.

I maglieristi meccanici; 1 falegname ebanista; 2 artificieri specializzati; 1 governante, piazzisti pratici drogheria frutti, tessuti, calze, legnami, chiodi; 1 elettricista domestica; 1 tornitore meccanico dai 18 ai 20 anni; 4 cuochi (4 posti ad abitare a Civitavecchia).

Chi ha notizie...?

Fante CATALANO FRANCESCO 15. Regg. Fant. - Savona -

RACCIS ZELINO - M. STAMMLAGER VI D. - Dortmund (Westfalen)

CARASSAI DANTE deportato in Germania nel novembre 1943 - segnalato al campo di Gusen

2 Capo Cann. P. S. Romano Francesco n. 57641 - M. Stammlager VI - Rhein Germania

Si pregano i Comitati Assistenza Reduci, i Comitati assistenza delle stazioni e tutti i lettori di voler esporre queste fotografie per facilitare la raccolta delle notizie che dovranno essere inviate all'«Unità» in via Quattro Novembre 149.

Uccide l'avversario con un calcio al basso ventre

L'altro ieri, l'operaio Fulvio Ricci e il falegname Mario Morelli, tutti e due di Viterbo, si sono azzuffati rabbiosamente per ragioni non ancora precisate.

Dopo una breve colluttazione, il Ricci si è sbarazzato dell'avversario, sferrandogli un calcio al basso ventre.

L'intervento dei presenti ha impedito che l'energumeno continuasse a picchiare il caduto.

Trasportato all'ospedale in gravi condizioni, il Morelli è ieri deceduto per peritonite traumatica.

Dell'assassino non si hanno più notizie. Dalle prime indagini fatte dai carabinieri risulta che il Ricci si sarebbe nascosto a Roma.

Conversazioni popolari

In tutte le nostre sezioni giovedì prossimo sarà celebrato il 25. anniversario della fondazione del nostro Partito.

Riunioni Sindacali

Gli autisti pubblici dipendenti con vetture munite di tassametro, sono convocati in assemblea presso la C.d.L., piazza Esquilino 1, mercoledì 23 alle ore 8,30. Si prega di venire senza automobile.

Convocazioni di Partito

MARTEDI' 22

Tutti i banchi comunisti, ore 17, in via Tomacelli 146 (sezione Colonna).

Agit. prop. di sezione, ore 16, in Federazione.

AL COMMISSARIATO FLAMINIO

Un precoce "Carnera,, capobanda diciassettenne

Il bandito «Carnera» è caduto nelle mani della polizia!

Ma chi è «Carnera»? Un villoso pregiudicato tutto coperto di tatuaggi, o un distinto furfante dei quartieri alti?

«Carnera» è qualcosa di più e qualcosa di meno: ha solo diciassette anni, ha raccolto un pugno di ragazzi, «furti con destrezza», ecco la loro specialità.

I suoi stessi compari hanno fatto cadere «Carnera» nelle mani della polizia.

La faccenda e cominciata con un incontro notturno tra la guardia scelta Nicola Calabrò e due ragazzi della «gang».

Il poliziotto vede i due che recano sulle spalle grossi sacchi e tenta fermarli.

Per nulla spaventati, quelli lo apostrofano: «Gira al largo, amico! Vattì a fare una passeggiata, che è meglio per te».

Fingendo di andarsi a fare una passeggiata, la guardia scelta si ritira e osserva a rispettosa distanza, le mosse dei due.

Li vede entrare in un portone. Di lì poco uno ne esce, a mani vuote.

Senza più esitare, la guardia acciuffa per la collottola il tipo e lo trascina al commissariato.

Il ragazzetto «canta»: «Mi chiamo Roberto Rossi, ho sedici anni, abito in via Flaminia, 61, il mio compagno si chiama Reo Rocco».

Due giorni dopo anche Reo Rocco fa il suo ingresso al commissariato Flaminio e, senza troppo farsi pregare, spiffera tutto: «Ci comanda Carnera...».

Sobbalzo dei bravi agenti. Ma tutto è presto spiegato: non si tratta del gigante, ma solo del diciassettenne Otelio Bartoli. Il quale fa presto anche lui il suo ingresso nel Commissariato Flaminio. Però, che non sembrasse troppo emozionato.

L'assassino di piazza Ragusa condannato a 4 anni

Arturo Gagliardi, che nel suo appartamento di piazza Ragusa uccise l'amico Giovanni Matteoli è stato condannato a 4 anni di reclusione, di cui tre condonati e a 15 mila lire di ammenda.

Avendo l'imputato già scontato un anno di detenzione preventiva, è stato immediatamente scarcerato.

ARTE E SPETTACOLI

"Abbasso la miseria,,

«Abbasso la miseria» è un film di Gennaro Righelli che appartiene al genere di produzione leggera e facile, di cui fa campione al suo tempo Amleto Palermi. Genere fortunato la cui formula è data da trovate di gusto impuro, situazioni ambigue e sottogonnesche, che si rivolgono specialmente per la bramosia scherzosa della narrazione e per l'interpretazione di attori cari al pubblico.

Di fronte al film piccolo borghese, protagonisti sono formidabili alla Cassellesi, letteralmente sul teatro alla Sabatini e insulsamente sentimentale alla Carraroli, questo genere cerca di dare la sua scrittura e volgarità e certamente più simpatica e più intelligente alla maniera impegno morale e formale una più fresca immaginazione realistica e una interpretazione dei gusti del pubblico non tanto in superficie ma scavata in profondità distinguendo bassi bisogni e nobili aspirazioni da basso istinto, passione dare per questa via risultati di notevole valore di cui resta esempio recente e perenne «Roma città aperta».

«Abbasso la miseria» non fa niente di tutto questo, ma sfruttando alcuni dei motivi di successo del film di Rossellini lo mette a servizio di banali luoghi comuni sulla borsa nera, gli speculatori, i camicie-neristi e simili, sollecitando una bella risata nel pubblico. Un film qualunque destinato, naturalmente, a grande successo.

u. b.

De Sabata all'Adriano

Abbiamo seguito De Sabata in un programma che ci ha condotto attraverso i secoli da Bach a Beethoven, da Rossini a Ravel e a Prokofiev. Siamo rimasti colpiti dalla sincerità e dal calore che animano l'arte di De Sabata mentre al termine l'ardito programma Q.el che importa che i musicisti sempre con entusiasmo quando c'è De Sabata che l'entusiasmo si trasfonda al pubblico: se sarebbe detto che tutta l'orchestra dal primo violino al timpanista e tutti gli esecutori, dai timpanisti alle sinfonie della platea, fossero presi da qualche elettrizzante avvertenza di quanti ascoltatori. A coloro i quali propongono il monumentale Teatro Arcentina quale sede futura per l'orchestra sinfonica di Santa Cecilia chiediamo se insieme non sarebbe piuttosto il Colosseo con tanto di «esaurito da due giorni» che c'era segnato domenica al botteghino dell'Adriano e con tutta quella gente rabbrancata dai giorni della belva teatrale!

Mya

TEATRI

OPERA, alle ore 18: «Sansone e Dalila».
ADRIANO: riposo.
ARENA COSMO (ore 15,30 e 15,30): a prezzi popolari Gran Circo Equestre Arcelli.
ARTI: comp. Morelli-Stoppa,